

## INDICE

INTRODUZIONE.....	pag.	12
-------------------	------	----

### CAPITOLO I

#### LA LIBERTÀ PERSONALE

#### DEL DETENUTO

#### NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

<b>1.</b>	<b>LA LIBERTÀ PERSONALE.....</b>	<b>pag.</b>	<b>17</b>
	<b>1.1</b>	<b>Le origini.....</b>	<b>pag.</b> 17
	1.1.2	La libertà personale nel Regno D'Italia liberale. L'epoca precostituzionale .....	pag. 18
	1.1.3	La libertà personale nei lavori preparatori dell'Assemblea Costituente .....	pag. 20
	<b>1.2</b>	<b>L'art. 13 della Costituzione Italiana.....</b>	<b>pag.</b> 25

1.2.1	La libertà della persona: un diritto fondamentalissimo.....	pag.	27
1.2.2	La libertà personale in carcere.....	pag.	34
1.3	L'interpretazione dell'art. 13 Cost. nella giurisprudenza della Consulta a partire dalla pronuncia 349/1993.....	pag.	38
2.	<b>CARCERE E RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA.....</b>	pag.	44
2.1	Postilla sulla dignità.....	pag.	44
2.2	Genericità del concetto di detenuto.....	pag.	44
2.3	Custodia <i>ante iudicatum</i> : il processo di emersione del suo significato costituzionale operato dalla Consulta (successivamente al Pacchetto sicurezza Alfano) e la sua traduzione in legge.....	pag.	47

<b>3.</b>	<b>IL DIVIETO DI TORTURA, DIVIETO DI TRATTAMENTI INUMANI E DEGRADANTI NEL SISTEMA SOVRANAZIONALE E COSTITUZIONALE.....</b>	<b>pag. 61</b>
<b>3.1</b>	<b>Il divieto di tortura nella Costituzione Italiana.....</b>	<b>pag. 61</b>
3.1.1	Il divieto di trattamenti inumani e degradanti: cenni al problema del sovraffollamento carcerario.....	pag. 66
3.1.2	Sull'ergastolo ostativo: alcune considerazioni.....	pag. 74
<b>3.2</b>	<b>L'introduzione del reato di tortura nell'ordinamento giuridico italiano.....</b>	<b>pag. 86</b>
3.2.1	La legge 110/2017 e le sue problematiche applicative.....	pag. 93

**CAPITOLO II**

**LA FUNZIONE RIEDUCATIVA**

**DELLA PENA**

**NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO**

<b>1.</b>	<b>IL PERCORSO DI AFFERMAZIONE DEL PRINCIPIO RIEDUCATIVO DELLA PENA.....</b>	pag.	102
<b>1.1</b>	Il proposito rieducativo della pena nei lavori dell'Assemblea Costituente.....	pag.	102
<b>1.2</b>	L'art. 27 comma 3 Cost. e la progressiva evoluzione dell' ideale rieducativo operata dalla Consulta: dalla concezione polifunzionale al modello "associativo-dialettico".....	pag.	108
<b>2.</b>	<b>IL DIRITTO INDIVIDUALE DI CIASCUN DETENUTO CONDANNATO AL PROPRIO E PERSONALE PERCORSO RIEDUCATIVO.....</b>	pag.	121
<b>2.1</b>	Considerazioni introduttive.....	pag.	121
<b>2.2</b>	Il contributo della giurisprudenza costituzionale nel processo di emersione del diritto alla rieducazione del condannato.....	pag.	122

**CAPITOLO III**  
**IL RICONOSCIMENTO E LA GARANZIA**  
**DEI DIRITTI DEI DETENUTI: L'ESIGENZA DI UNA LORO**  
**TUTELA EFFETTIVA**

<b>1.</b>	<b>L'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI DEI DETENUTI.....</b>	<b>pag. 128</b>
<b>1.1</b>	I diritti dei detenuti nella legge n. 354/1975 sull'ordinamento penitenziario.....	pag. 128
<b>1.2</b>	Il trattamento penitenziario tra esigenze di legalità e rispetto della dignità umana.....	pag. 136
<b>2.</b>	<b>LA GIURISDIZIONALIZZAZIONE DELL'ESECUZIONE</b> <b>PENALE.....</b>	<b>pag. 143</b>
<b>2.1</b>	Gli strumenti di attuazione della tutela giurisdizionale dei diritti delle persone detenute.....	pag. 143
<b>2.2</b>	<i>L'iter</i> giurisprudenziale di valorizzazione dei diritti inviolabili dei ristretti.....	pag. 147
<b>2.2.1</b>	Tutela giurisdizionale e perquisizioni personali in	

	carcere. Di nuovo: le scelte operate della Giurisprudenza costituzionale con la Sent. n. 526/2000.....	pag. 153
2.2.2	La Sent. Corte Cost. 135/2013 conferma la vincolatività delle decisioni del Magistrato di sorveglianza.....	pag. 162
2.3	La Pronuncia Torreggiani e la necessità di rimedi effettivi a tutela dei diritti dei ristretti.....	pag. 165
2.3.1	Il governo italiano corre ai ripari: le riforme successive al caso Torreggiani.....	pag. 168
2.4	L'incessante processo di emersione del "diritto all'effettività dei diritti": alcune criticità dei soprarichiamati interventi legislativi.....	pag. 172

## **CAPITOLO IV**

### **LA LIBERTÀ PERSONALE DEL DETENUTO E LA COMPRESSIONE DEL PROPOSITO RIEDUCATIVO DELLA PENA NEI REGIMI SPECIALI PREVISTI DALLA DISCIPLINA PENITENZIARIA**

<b>1.</b>	<b>CARCERE, SICUREZZA E PREDISPOSIZIONE DEI REGIMI SPECIALI.....</b>	pag. 179
<b>1.1</b>	La gestione dei detenuti difficili: origine ed evoluzione della disciplina .....	pag. 179
<b>2.</b>	<b>LA DISCIPLINA DELL'ART. 4 – BIS, TRA L'ORIENTAMENTO DELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE, GLI INTERVENTI LEGISLATIVI E LE CONSIDERAZIONI DELLA DOTTRINA .....</b>	pag. 183
<b>2.1</b>	La lettura costituzionalmente orientata dell'art. 4 – <i>bis</i> operata dalla Consulta e i successivi interventi legislativi .....	pag. 183
<b>2.1.1</b>	La Sent. Corte cost. 253/2019: la dichiarata incostituzionalità della presunzione assoluta di pericolosità sociale del detenuto non collaborante...	pag. 193
<b>2.2</b>	L'incompatibilità dell'art. 4 – <i>bis</i> O.P. con il principio rieducativo della pena. Le considerazioni	

	della dottrina.....	pag.	201
2.2.1	L'incompatibilità dei commi 1 e 1 - <i>bis</i> , in relazione al meccanismo delle presunzioni assolute concernente i reati ostativi .....	pag.	201
2.2.2	L'illegittimità costituzionale dei reati di seconda fascia.....	pag.	204
<b>3.</b>	<b>PERICOLOSITÀ SOCIALE DEL DETENUTO E GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI AL CARCERE. IL RAPPORTO TRA IL 41 - BIS E LA COSTITUZIONE.....</b>	pag.	207
<b>3.1</b>	Disciplina originaria dell'art. 41 - <i>bis</i> , comma 2 O.P.....	pag.	207
3.1.1	La lettura costituzionalmente orientata del 41 - <i>bis</i> operata dalla Consulta.....	pag.	209
3.1.2	...e gli interventi legislativi.....	pag.	211
<b>3.2</b>	Le limitazioni previste dal comma 2 - <i>quater</i> dell'art. 41 - <i>bis</i> O.P. In particolare: i limiti posti ai		



	colloqui e alla corrispondenza.....	pag.	215
<b>3.3</b>	Articolo art. 41 - <i>bis</i> e riserva di giurisdizione <i>ex</i> art. 13, comma 2 Cost. Le differenti chiavi di lettura.....	pag.	221
<b>3.4</b>	Le proposte di modifica operate dagli Stati generali sui regimi speciali e la successiva legge delega n. 103/2017.....	pag.	229
	<b>CONCLUSIONI</b> .....	pag.	234
	<b>BIBLIOGRAFIA</b> .....	pag.	240